

L'ATTACCO DEI SINDACATI AL DG DELL'USL 4

## Operatori contagiati in reparto bufera sulle frasi di Bramezza

SANDONÀ

Sindacati di medici e infermieri contro il direttore generale Usl 4, Carlo Bramezza. E anche la consigliera regionale del Pd Francesca Zottis ha presentato un'interrogazione per far luce sulle dichiarazioni del dg sulle motivazioni possibili dei contagi all'ospedale di Jesolo tra il personale: «Un colpo de mona».

Frase pronunciata con non-

chalance da quest'ultimo durante l'ultima conferenza stampa in rete, a indicare che magari qualcuno per la stanchezza non avrebbe prestato la dovuta attenzione a distanze o mascherine nelle aree comuni. Anche l'M5s di Jesolo è stato critico su questo giudizio, solidarizzando con il personale. I dipendenti positivi sono risultati finora 60 in tutta l'Usl, dei quali 2 infermieri del Covid Hospital di Jesolo e ora

ricoverate. Ma i sindacati, dal Cimo, Cgil, Cisl e Uil, Anao, Nursing Up, Aaroi lo hanno subito criticato per i contenuti e la forma.

«La sua è una suggestiva ipotesi epidemiologica dei possibili contagi del personale al Covid Hospital», spiegano, «che farebbe risalire il contagio alle cucinette di reparto. Probabilmente in tali sedi il personale avrebbe potuto non indossare le mascherine, sebbene non



L'ingresso del Covid Hospital di Jesolo

vengano definite quali mascherine, essendo a fine turno in un momento di aggregazione. E il non uso delle mascherine sarebbe da imputare, riportiamo l'espressione idiomatica, a «un colpo de mona» dovuto proprio alla stanchezza di fi-

ne turno. A questa ipotesi epidemiologica ci permettiamo di affiancarne anche un'altra più cogente segnalata in occasione delle periodiche riunioni di aggiornamento sindacale, ovvero l'invito a conservare la mascherina FFP2, usata in

ambiente saturo di covid quali le stanze dei pazienti, in un sacchettino di plastica in tasca per poterla riutilizzare fino all'esaurimento del filtro. Nonostante le nostre richieste, non ci risulta un Documento di Valutazione dei Rischi per le nuove sezioni del Covid Hospital. L'espressione scarica sui dipendenti la responsabilità della infezione sul posto di lavoro». Bramezza ha subito risposto: «Non era certo mia intenzione offendere, ho sempre elogiato il grande lavoro di tutto il personale che lavora al Covid-Hospital. Tutto qua, nulla da offendersi, quanto detto voleva essere solo un invito a non abbassare mai la guardia contro questo virus schifoso».

GIOVANNI CAGNASSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

